

PERFORMANCE

I miraggi espressivi di Nittolo e gli atterraggi immaginari

Appuntamento con l'arte musiva d'autore con la videoperformance MosaicAzione di Felice Nittolo in alcune vetrine del centro storico: via Cavour (Space) - via Argentario (Cristina Rocca) - via Salara (Bang & Olufsen) - via IV novembre (hotel Byron) - Piazza del Popolo (Granditalia) - via Cairoli (Callegari).

Il corpo per Nittolo diviene un "miraggio espressivo" vincendo i limiti dell'ubiquità: a partire dalla notte dell'11 ottobre, l'artista promette di essere presente contemporaneamente in diversi luoghi.

Ciò sarà possibile grazie alla verità virtuale di un video clip lanciato dagli schermi appositamente predisposti in cui l'artista si narra e si prende in giro per la sua maniacale e quasi paranoica passione per il mosaico che da quarant'anni lo vede al centro del dibattito culturale. Il mosaico moderno di Nittolo si muove su due filoni apparentemente inconciliabili tra loro, ma che traggono entrambi origine dalle avanguardie artistiche del primo '900: l'Action Painting di Pollock e le uova mangiate in presa diretta dai visitatori allo storico vernissage del 1960 di Piero Manzoni. Nittolo continua

ad alimentare il principio che accomuna tutte queste performance: l'artista non deve irrigidirsi su temi e schemi ma aprirsi all'immaginazione senza la quale non muore solo il mosaico, ma soprattutto l'arte.

E sempre di arte contemporanea si parla con AIRtist di Valentina Venturi: una pista d'atter-



raggio luminosa che nasce come simulazione di un atto artistico vandalico, inteso come prepotente e consapevole occupazione illegittima di suolo pubblico.

L'installazione avrà le sembianze di una pista d'atterraggio luminosa per un aereo immaginario che verrà costruito nel giardino adiacente la Loggetta Lombardesca. (li. la)